

Message de Bartholomée Ier, Patriarche œcuménique

Imprimer
Imprimer

MÉE Ier, archevêque de Constantinople et patriarche œcuménique

Le thème de cette année, "Le combat spirituel dans la tradition orthodoxe", fournira l'occasion de discuter l'importance de la tradition ascétique dans notre monde

XVIIe COLLOQUE OECUMÉNIQUE INTERNATIONAL

*Traduction en langue italienne
du message du Patriarche œcuménique*

È con grande piacere che rispondiamo al cortese invito da parte del molto reverendo Enzo Bianchi, priore della Comunità monastica di Bose, a estendere una parola di saluto ai partecipanti del XVII convegno ecumenico internazionale che si terrà dal 9 al 12 settembre 2009.

Queste conferenze su svariati temi legati alla spiritualità ortodossa hanno arricchito nel corso degli anni il discorso accademico ed ecumenico, nella misura in cui radunano insieme da tutto il mondo alcuni dei più eminenti pensatori, teologi e rappresentanti ecclesiali. In più, essi sono la testimonianza eloquente del contributo unico del monachesimo alle relazioni ecumeniche tra le diverse confessioni cristiane. L'argomento di quest'anno, "La Lotta Spirituale nella Tradizione Ortodossa", fornirà l'occasione per discutere l'importanza della tradizione ascetica nel nostro mondo.

Per quest'occasione, mentre siamo con voi nella preghiera giacché non possiamo essere presenti di persona, il nostro rappresentante ufficiale sarà Sua Eminenza il Metropolita Kallistos, il cui insegnamento e i cui scritti si sono concentrati in modo speciale sulla tradizione ascetica attraverso i secoli.

Trasmettiamo dunque le nostre più sincere congratulazioni agli organizzatori e agli ospiti, insieme ai nostri fervidi auguri ai relatori e a tutti i partecipanti a questo convegno accademico e spirituale.

Presso il Patriarcato, 9 agosto 2009.

Il vostro fervente intercessore presso Dio

BARTHOLOMEOS I,

Arcivescovo di Costantinopoli e Patriarca Ecumenico

TOUS LES ARTICLES

du XVIIe Colloque oecuménique international